

Your World First



**CMS Newsletter | Italia**

---

## **La nuova regolamentazione di un particolare settore produttivo e commerciale: il Testo unico del vino**

### **New regulation of a production and commercial sector: Consolidated Text on Wine**

---

#### **La nuova regolamentazione di un particolare settore produttivo e commerciale: il Testo unico del vino**

Il 28 novembre 2016 la camera dei Deputati ha approvato definitivamente il Testo unico del vino (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino). Il testo unico razionalizza ed armonizza in una sola legge di 90 articoli il disgregato complesso di norme che attualmente regolano il settore. Il testo unico andrà ora all'esame del Senato e diverrà a breve legge definitiva dello Stato.

Con un'unica legge viene introdotto un efficace sistema di semplificazione di tutte le fasi che contraddistinguono il settore enologico: le norme riguardano infatti produzione, commercializzazione, denominazione di origine, indicazioni geografiche, etichettatura e presentazione, gestione, controlli e sistema sanzionatorio.

L'articolo 1 della legge proclama ufficialmente il vino come patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico del Paese. Gli aspetti più significativi della legge sono:

- la fissazione di norme a tutela del patrimonio viticolo nazionale con la previsione che possono essere impiantate, reimpiantate o innestate soltanto le varietà di uva da vino iscritte al Registro nazionale delle varietà di viti e classificate per le relative aree amministrative come varietà idonee;
- l'istituzione presso il Mipaaf di uno schedario viticolo contenente informazioni aggiornate sul potenziale produttivo, nel quale dovrà essere iscritta ogni unità vitata idonea alla produzione di uva da vino;
- la facoltà per i vini DOP ed IGP di poter apporre in etichetta la denominazione di qualità, purché autorizzati dal Mipaaf d'intesa con la regione competente;
- l'inserimento di una disposizione sulla salvaguardia dei vigneti storici al fine di promuovere interventi di ripristino, recupero e salvaguardia specialmente nelle aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o di particolare pregio paesaggistico;
- la disciplina dell'attività di enoturismo, che riguarda l'accoglienza e l'ospitalità dei turisti presso vigneti e cantine;
- la possibilità di introdurre in etichetta sistemi di informazione al consumatore che sfruttino le nuove tecnologie contribuendo ad aumentare la trasparenza;
- le semplificazioni per le comunicazioni da effettuare all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) per quanto attiene ai locali degli stabilimenti enologici.

Il testo unico prevede una consistente semplificazione del sistema delle verifiche attraverso la previsione del **principio di raccordo** tra le diverse autorità coinvolte nel sistema dei controlli (ad oggi, tale sistema interessa circa 20 tra operatori ed enti) e la confluenza di tutti i controlli sulle imprese vitivinicole nel Registro unico dei controlli (RUCI).

Novità anche nel regime sanzionatorio con l'introduzione del principio del **ravvedimento operoso** che consente alle aziende che incorrono in violazioni formali delle comunicazioni, e sempre che non sia già iniziato un procedimento da parte dell'organismo di controllo, di sanare le irregolarità con il pagamento di sanzioni amministrative pecuniarie in luogo delle più pesanti ammende attualmente previste.

Sono, infine, previste norme per la produzione e la commercializzazione degli aceti ottenuti da materie prime diverse dal vino e per uniformare la dicitura tra imballaggi e recipienti.

L'Italia è il primo paese al mondo a poter vantare una normativa organica sulla coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino. Le associazioni di categoria hanno espresso soddisfazione e sottolineato l'importanza del settore che già oggi vale circa 14 miliardi di euro e costituisce la principale voce dell'export, superando i 5,5 miliardi.

---

Per ulteriori informazioni contattare:

**Paola Ghezzi**  
**Partner**  
[paola.ghezzi@cms-aacs.com](mailto:paola.ghezzi@cms-aacs.com)

---

## **New regulation of a production and commercial sector: Consolidated Text on Wine**

On 28 November the Italian Chamber of Deputies finally approved the Consolidated Text on Wine (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino – Rules and regulations for viticulture and for wine manufacturing and marketing). The Consolidated Text harmonizes 90 articles of non-homogeneous complex rules which currently

regulate the sector into a single act. The act will now be examined by the Senate and will soon become a law of the Italian State.

The Act introduces an effective tool to simplify all aspects of the winemaking industry. The rules concern the manufacturing, marketing, designation of origin, geographical indications, labelling and presentation, operation, controls, and sanctioning regime.

Article 1 of the law officially declares wine as Italian environmental, cultural and landscape heritage. The most significant aspects include:

- establishing the rules concerning the protection of wine-growing patrimony, stating that only grapevine varieties enlisted in the national register of grape varieties and classified for the respective administrative areas as suitable can be planted, re-planted or grafted;
- the institution at the Ministry of Agricultural, Food and Forestry Policy (Mipaaf) of a register with the updated details as to the productive potential, where each unit suitable for the wine grape production shall be registered;
- the faculty for protected designation of origin (PDO, or DOP in Italian) and protected geographical indication (PGI, or IGP in Italian) wines to indicate designation of origin in the form of a label, upon authorization of the Mipaaf in agreement with the competent region;
- the inclusion of a rule for the protection of historical vineyards aimed at promoting interventions for their restoration, renovation and preservation particularly in areas subject to hydrogeological disruption or which are of particular landscape value;
- regulation of wine-tourism, concerning the reception and accommodation of tourists at vineyards and wineries;
- the possibility to have a labelling information system exploitable by consumers with new technologies to improve transparency;
- simplifications for notifications to the Central Inspectorate for Quality Protection and fraud repression (ICQRF) in respect of wine manufacturing plants.

The Consolidated Text also simplifies the system of controls through the provision of the **principle of linking** between the various authorities involved in controls (at date, around 20 entities are involved in checks) and the convergence of all controls on wine companies in the Single registry of controls (RUCI).

Changes also concern the sanctioning system with the introduction of a kind of **voluntary disclosure** for firms incurring formal breaches, provided that a procedure by the control entity has not yet started, to rectify the irregularities with the payment of a pecuniary fine instead of the penalty currently provided.

Finally, rules concerning the manufacturing and marketing of vinegars obtained from raw materials other than wine and the harmonization of the wording on packages and containers are also provided.

Italy is the first country in the world able to boast a systematic and comprehensive set of rules on vine growing and wine manufacturing and marketing. Trade unions have expressed their satisfaction, underlining the importance of the sector, which is worth about 14 billion Euro and is the main export item, for over 5,5 billion Euro.

---

For further information please contact:

**Paola Ghezzi**  
**Partner**  
[paola.ghezzi@cms-aacs.com](mailto:paola.ghezzi@cms-aacs.com)

Le opinioni ed informazioni contenute nella presente Newsletter hanno carattere esclusivamente divulgativo. Esse pertanto non possono considerarsi sufficienti ad adottare decisioni operative o l'assunzione di impegni di qualsiasi natura, né rappresentano l'espressione di un parere professionale. La Newsletter è proprietà di CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni.

The views and opinions expressed in CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter are meant to stimulate thought and discussion. They relate to circumstances prevailing at the date of its original publication and may not have been updated to reflect

subsequent developments. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter does not intend to constitute legal or professional advice. CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni's Newsletter is CMS property.

**CMS Adonnino Ascoli & Cavasola Scamoni** è membro di CMS, organizzazione internazionale di studi legali e tributari indipendenti.

**Uffici CMS:**

Aberdeen, Algeri, Amburgo, Amsterdam, Anversa, Barcellona, Belgrado, Berlino, Bratislava, Bristol, Brussels, Bucarest, Budapest, Casablanca, Città del Messico, Colonia, Dubai, Duesseldorf, Edimburgo, Francoforte, Ginevra, Glasgow, Istanbul, Kiev, Lione, Lipsia, Lisbona, Londra, Lubiana, Lussemburgo, Madrid, Milano, Monaco, Mosca, Muscat, Parigi, Pechino, Praga, Podgorica, Rio de Janeiro, Roma, Sarajevo, Shanghai, Siviglia, Sofia, Stoccarda, Strasburgo, Tirana, Utrecht, Varsavia, Vienna, Zagabria e Zurigo.

[www.cms-aacs.com](http://www.cms-aacs.com)

[www.cmslegal.com](http://www.cmslegal.com)

<http://eguides.cmslegal.com>

Se non desiderate ricevere in futuro questa email [Cliccare qui](#)  
If you do not wish to receive any future e-mails [Click here](#)



**Registrati**